



UNIONE DEI COMUNI VALLE
STURA, ORBA E LEIRA
MELE
MASONO
CAMPO LIGURE
ROSSIGLIONE
TIGLIETO

PERCORSO
MUSEALE

lungo la valle toccando le principali realtà museali del territorio



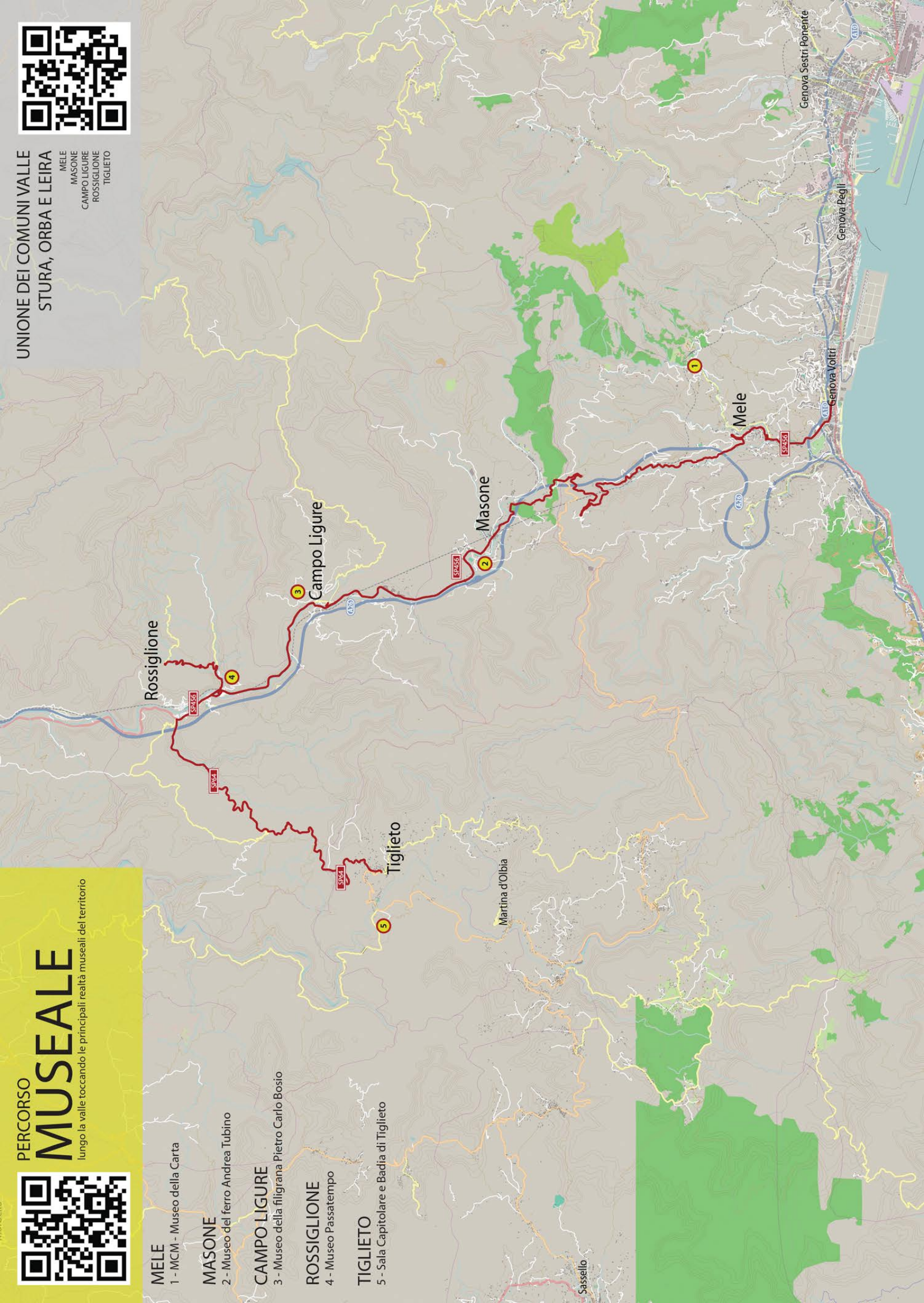
MELE
1 - MCM - Museo della Carta

MASONO
2 - Museo del ferro Andrea Tubino

CAMPO LIGURE
3 - Museo della filigrana Pietro Carlo Bosio

ROSSIGLIONE
4 - Museo Passatempo

TIGLIETO
5 - Sala Capitolare e Badia di Tiglieto



Genova Sestri Ponente
Genova Pegli
Genova Voltri

Sassello

Martina d'Olbia

MELE			
1	MCM Museo della Carta	<p>Centro di Raccolta Testimonianza ed Esposizione dell'Arte Cartaria inaugurato nel 1997 con la collaborazione del Comune di Mele e della Provincia di Genova.</p> <p>Sito nell'ex Cartiera Sbaraggia (1756) di Acquasanta.</p> <p>In questo antico luogo si vuol tenere vivo il ricordo di un fare passato, del duro lavoro svolto tra le mura degli "edifici per lo papero" perché le generazioni più giovani apprendano una realtà lontana che costituisce il passato del territorio e dei melesi.</p> <p>Museo unico nel suo genere perché situato in una fabbrica "do papé" dove il tempo si è fermato.</p>	<p>Comune di Mele visita su prenotazione Tel. 010.6319042 www.comune.mele.ge.it</p>
MASONE			
2	Museo del Ferro Andrea Tubino	<p>Il Museo di Masone, fondato da Andrea Tubino nel 1980, è il primo museo in Liguria delle attività produttive locali arricchito dalle testimonianze degli oggetti di uso quotidiano dei tempi passati. Lo Statuto del Museo sottolinea che rinvenimenti, depositi e donazioni sono mirati a conservare e raccogliere le testimonianze di storia locale con particolare attenzione ai materiali archeologici di qualsiasi epoca, gli oggetti d'uso popolare e le testimonianze materiali delle attività lavorative della Valle Stura.</p> <p>Il Museo di Masone è ospitato nel settecentesco convento degli Agostiniani e può godere di ampi spazi espositivi disposti su più piani. A supporto della esposizione permanente vi sono ampi saloni impiegati per mostre ed eventi temporanei.</p> <p>Alcune sale conservano i caratteri che erano già propri dell'epoca del convento (tra cui i forni e la cappella privata) mentre altre sono state adattate ad ospitare macchinari preindustriali e ricostruzioni a grandezza naturale di ambienti di lavoro (come la bottega del ciabattino e la fucina dei chiodi).</p>	<p>Orario: sab. e dom. 15,30-18,30 tel. 010.926210 Cell. 347.1496802 http://digilander.libero.it/museomasone/</p>
CAMPO LIGURE			
3	Museo della filigrana Pietro Carlo Bosio	<p>Un gioiello portagioielli: il museo della filigrana nella sua elegante sobrietà ne esalta il contenuto: i gioielli in filigrana.</p> <p>Il museo, ubicato nel cuore del centro storico di Campo Ligure, si articola su quattro piani dello storico palazzo di giustizia.</p> <p>Il percorso espositivo propone opere provenienti dai quattro continenti : Europa, Asia, America Latina e Asia, mentre l'ultima tappa è dedicata alla filigrana locale.</p> <p>Nel sottotetto è allestita una sala attrezzi dove sono esposti antichi macchinari che costituiscono un vero campionario di archeologia industriale.</p> <p>Questo civico museo si deve alla lungimiranza del Cavalier Pietro Carlo Bosio che con la sua generosa donazione ne ha consentito la realizzazione.</p>	<p>Orari: ven.15,30 - 18,00, sab. e dom.10,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00 tel. 010.926210 Cell.347.1496802 www.museofiligrana.org</p>
ROSSIGLIONE			
4	Museo Passatempo	<p>Il Museo Passatempo di Rossiglione nasce dalla passione collezionistica della famiglia Minetti-Pizzorno e da una ricerca che dura da oltre 15 anni.</p> <p>Un'ampia raccolta di moto, cicli e oggetti d'epoca funzionanti ricostruisce la storia italiana del Novecento, in particolare del secondo dopoguerra, e diventa un sorprendente viaggio nella memoria e nel costume.</p> <p>Nel giugno del 2013 verrà inaugurato, nell'edificio dell'ex Scuola Elementare il "Museo del Novecento", nato da una convenzione tra Amministrazione Comunale e Museo Passatempo, che costituirà un'esposizione permanente di oggetti di modernariato e di design del Novecento</p>	<p>Tel.010/9239921 info@museopassatempo.it</p>
TIGLIETO			
5	Sala Capitolare e Badia di Tiglieto	<p>Prima Abbazia cistercense in Italia fondata, il 18 ottobre 1120 dai monaci provenienti dall'Abbazia di La Fertè' in Borgogna, probabilmente sui resti di un primitivo insediamento monastico. I possedimenti terrieri del Monastero si estesero sino al Mar Ligure ed al Monferrato. I Cistercensi di Tiglieto riuscirono a difendere la loro neutralità anche durante la lunga lotta tra Papato ed Impero nei secoli XII e XIII. Il declino iniziò con la crisi dell'ordine Benedettino, quando i monaci si ridussero di numero e furono costretti a vendere o a dare in enfiteusi parte delle proprietà del monastero. Nel 1442 Papa Eugenio IV convertì l'Abbazia in commenda e l'affidò al cardinale Giorgio Fieschi. Nel 1635 Papa Innocenzo X tolse il titolo di commendatario a Muzio Pinelli per assegnarlo al Cardinale Lorenzo Raggi, questi nel 1648 ottenne dal Papa autorizzazione a cedere in enfiteusi perpetua alla sua famiglia l'Abbazia ed il suo territorio. Passata nelle mani dei Raggi, divenuti in seguito Salvago Raggi.</p> <p>La Sala Capitolare, affacciata sul Chiostro interno del monastero, oggi totalmente restaurata e' una spaziosa sala usata per mostre e convegni, in origine era lo spazio in cui i monaci conservavano i codici ed i documenti di proprietà dell'Abbazia, l'ambiente é scandito da nove campate eguali e quadrate, divise da quattro colonne in arenaria, volte a crociera, con vele delimitate da costoloni decorati a fasce bianche e rosse alternate.</p>	<p>Via antica abazia , 19/A Tel. 010 929419</p>